

**Settore Pugilato**

Roma, 05/08/12

 Alla c.a del Presidente RAI

 Alla c.a. del Direttore Generale RAI

 Viale Mazzini 14, 00195 Roma

**OGGETTO: Richiesta per la diretta RAI durante gli incontri di pugilato, per gli atleti italiani che partecipano alle Olimpiadi di Londra 2012**

Con la presente il Coordinatore Nazionale del sindacato autonomo di boxe aderente al Libersind Confsal, di concerto con il Segretario Generale Cav. Giuseppe Sugamele, chiede di rivedere da subito la scandalosa programmazione per la diretta delle gare di pugilato durante le Olimpiadi di Londra 2012, in quanto il servizio pubblico dovrebbe garantire la diretta di tutte le gare degli atleti italiani.

Durante l'esordio del pugile Cappai abbiamo assistito in diretta alla partita di hockey Belgio-Cina, stessa sorte per l'ex medaglia d'oro di Pechino Cammarelle, per quella di bronzo Picardi, per Pariniello e Valentino, ci avete fatto assistere ad ore di scherma, tuffi, ippica e vela e due ore dopo avete trasmesso gli incontri di pugilato in differita.

Così facendo state continuando in modo autolesionista a pubblicizzare Sky, il canale satellitare Arradia e tutti i siti internet dove milioni di persone possono vedere in diretta gli incontri di pugilato.

Non volete trasmettere la nuova realtà olimpica del pugilato femminile? Non volete testimoniare che queste Olimpiadi stanno sancendo nel pugilato in modo inconfutabile la fine ingloriosa delle macchinette conta colpi e di chi le ha volute ed ha insistito per decenni, svuotando di fatto i contenuti tecnici del dilettantismo e creando una frattura enorme fra professionismo e dilettantismo? Non volete testimoniare i molteplici scandali arbitrali come ad esempio quello di un pugile azero, che ha subito una punizione meritevole di controllo ospedaliero nell'ultima ripresa ed è stato salvato criminosamente e incoscientemente da un arbitro del Turkmenistan?

L'azero è finito ko almeno tre volte e l'arbitro l'ha fatto continuare senza neppure contarlo solo perchè l'Azerbaigian avrebbe versato del denaro alla WBS, ramo dell'Aiba, (unica riconosciuta dal Cio), con un pagamento di 9 milioni di dollari effettuato in cambio della garanzia di ottenere due medaglie d’oro nel pugilato alle Olimpiadi Londra.

Se in qualità di servizio pubblico la RAI non vuole trasmettere tutto il pugilato, Vi chiediamo almeno che vengano trasmessi in diretta tutti gli incontri dei nostri pugili italiani.

Rimanendo in attesa di un Vostro riscontro,

Cordiali saluti,

Coordinatore Nazionale

Fabrizio Nalbone